

Cenacolo Studi “Michele Ginotta”



**Bagnolo P.te
Cuneo
Osasco
Pinerolo
Revello (Officine Giletta)
Saluzzo**

Jazz
Arte Contemporanea
Installazioni – Video – Fotografia

Pinerolo (TO) – Teatro Sociale

19 ottobre 2019, ore 21

Ingresso 12 euro, ridotti 8 euro

Info: Ufficio Turistico Pinerolo 0121.795589

I biglietti sono inoltre disponibili sul circuito vivaticket

Luigi Martinale Quartet

con

Classwing Ensemble

del Conservatorio “G. F. Ghedini” di Cuneo

Direttore Bruno Mosso



Luigi Martinale pianoforte
Cocco Cantini sax tenore e soprano
Yuri Goloubev contrabbasso
Zaza Desiderio batteria

Gaia Sereno violino
Luca Madeddu violino
Andrei Imbrea viola
Tommaso Cavallo violoncello

Veronica Gnola flauto
Sara Barroero clarinetto
Mattia Botto corno

Bruno Mosso direttore

Arrangiamenti originali di Bruno Mosso e Luigi Martinale

Produzione originale per Jazz Visions 2019

Avvicinare i mondi, creare legami e condividere esperienze musicali e professionali sono alla base di questo progetto originale ideato da Bruno Mosso, docente del Dipartimento Classico e Luigi Martinale, docente del Dipartimento Jazz presso il Conservatorio “Ghedini” di Cuneo. Un profondo lavoro di scrittura a quattro mani in cui la passione per la musica, senza barriere di genere, punta alla sintesi dei linguaggi, portando sullo stesso piano la libertà del jazz e il rigore della tradizione classica.

Il quartetto di Luigi Martinale vede la presenza di alcuni nomi illustri della scena internazionale del jazz: Cocco Cantini ai sassofoni, Yuri Goloubev al contrabbasso e Zaza Desiderio alla batteria. Martinale ha scelto musicisti dalla forte personalità lirica per dar voce alle sue composizioni originali, in cui la spiccata componente melodica è accompagnata da un sofisticato percorso armonico che rilegge in modo personale la storia del jazz.

In concerto il quartetto esegue principalmente composizioni di Martinale, pensate per le singole voci peculiari del gruppo, voci dalla fortissima originalità: Cantini lirico e robusto allo stesso tempo, a suo agio nelle parti più cantabili così come quando si punta all'energia pura, Goloubev dal suono impeccabile e sempre straordinario nei suoi assoli, Desiderio con un bagaglio che coniuga il Brasile con le istanze più attuali del jazz europeo.

Per questi appuntamenti il quartetto si è esteso, divenendo una formazione inconsueta, che con l'aggiunta di sette strumentisti classici raggiunge sonorità tutte da scoprire e gustare.

Claudio Sessa, illustre giornalista, scrittore e docente di Storia del Jazz, recensendo sul Corriere della Sera il CD del quartetto, intitolato “Il Valzer di Sofia” e pubblicato da ABEAT Records, ha scritto: *“I temi di Martinale sono fatti perché qualcuno vi aggiunga le parole, ma hanno anche la qualità vera di ogni stile jazzistico: la potenzialità di variazioni infinite, qualità ben raccolta dai solisti, ciascuno dei quali esplora con equilibrio dimensioni differenti.”*

Fabrizio Ciccarelli sul sito Roma in Jazz scrive: *“Non abbiamo necessità di porci ulteriori domande sulle intenzioni artistiche, né di sottolineare la bellezza e la maturità di un quartetto come questo.”*